

SERVIZIO TERRITORIALE
AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI BOLOGNA

Area denominata “PODERE PUNTA CAMERONE”

Caratteristiche generali dell’Area

L’Area denominata “Podere Punta Cameronè”, interamente ricadente nel Comprensorio Faunistico C1 e ricompresa nell’ATC BO01, interessa amministrativamente i comuni di Baricella e Molinella, e occupa una **SASP di 18 Ha**

L’area è di proprietà di Neri Luca e Neri Lara, residenti rispettivamente in Baricella via Savena Vecchia 395/a e Bologna in via Dell’Artigiano 7, e ricade nelle particelle 3 e 4 del foglio 11 del comune di Molinella e sulle particelle 27 e 28 del foglio 57 del comune di Baricella.

<i>comune</i>	<i>foglio</i>	<i>particella</i>	<i>superficie</i>
Baricella	57	27	0,4814
Baricella	57	28	7,6659
Molinella	11	3	0,0941
Molinella	11	4	9,3605

L’area è delimitata a nord-est da Via camerone, a nord-ovest dallo scolo Zena, a sud-ovest dallo Scolo Gallina Inferiore e a sud-est dal fosso di confine tra la proprietà Neri e la proprietà Demetra.

L’area è caratterizzata da coltivazioni agricole ed al suo interno esiste una zona umida di ha 10 circa che era provvista fino ad agosto 2020 di Autorizzazione regionale per l’esercizio di Appostamento fisso in zona umida rilasciata con Determina Dirigenziale Regionale n° 15018 del 19/09/2018, revocata a seguito di rinuncia del titolare.

Presenza di Aree della Rete Natura 2000

L’area ricade interamente nel sito Natura 2000 SIC-ZPS IT4050023 “Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio”.

Motivazioni della proposta

L’area ospita una zona umida di rilevante interesse realizzata e gestita attraverso l’applicazione di misure agroambientali comunitarie. Nella zona umida e nelle superfici circostanti sono presenti numerose specie di uccelli acquatici alcuni dei quali di interesse comunitario. Le specie più importanti sono: moretta tabaccata, airone rosso e tarabusino tra i nidificanti, airone bianco maggiore, garzetta, tarabuso, falco di palude, gru tra i migratori e svernanti.

L’area faceva parte dal 1996 dell’AFV Barchessa sino a quando è stata stralciata in occasione del rinnovo dell’AFV nel 2017 per l’istituzione di un appostamento fisso per la caccia agli acquatici.

In seguito alla rinuncia all’appostamento e all’impossibilità di includere tale area nell’AFV Barchessa per rispettare la distanza di 1.000 metri, prevista dal PFVRE 2018-2023, da un’AFV adiacente, nella zona umida sopra descritta si profila il rischio di una pressione venatoria eccessiva a discapito delle specie di interesse comunitario sopra menzionate.

Pertanto, a loro tutela, si ritiene appropriata l’istituzione di una zona soggetta a regime venatorio limitato in base all’art. 51 della LR 8/94, consentendo la gestione venatoria delle sole specie di ungulati in dispersione, con particolare attenzione a cinghiale e capriolo.

Rappresentazione cartografica dell'area "Podere Punta Camerone"

